



Stampa: 24/11/2023

Data di compilazione: 25/11/2021

Revisione: 09/05/2023

Versione: 2 (sostituisce 1)

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Epokoat Vernice Epossidica parte B  
**Altri mezzi d'identificazione:**  
Non applicabile
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: Rivestimenti ad alte prestazioni  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
Diasen S.r.l.  
Zona Ind.le Berbentina, 5  
60041 Sassoferrato (AN) - Marche - Italia  
Tel.: +39 0732 9718 - Fax: +39 0732 971899  
diasen@diasen.com  
<https://www.diasen.com>
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, 081 7472901  
Az. Osp. "Careggi", Firenze, 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Grande, Milano, 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, 800883300  
CAV Policlinico "Umberto I", Roma, 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, 06-3054343  
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, 800183459  
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Roma, 06 68593726  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, 800011858
- DISPONIBILITÀ 24 ORE SU 24 – LINGUA ITALIANA

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI \*\***

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).  
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 4, H302+H332  
Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400  
Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410  
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318  
Repr. 2: Tossico per la riproduzione, Categoria 2, H361fd  
Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, Categoria 1B, H314  
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
**Pericolo**
- 
- Indicazioni di pericolo:**  
Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.  
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Repr. 2: H361fd - Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.  
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:**

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI \*\* (continua)**

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
 P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.  
 P280: Indossare guanti protettivi/protezione del viso/indumenti protettivi/protezione respiratoria/calzature protettive.  
 P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
 P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.  
 P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.

**Informazioni supplementari:**

Contiene 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina.

**Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**

4.4 Isopropilidendifenolo, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epoxypropane, prodotti di reazione con m-fenilenbis (metilammina); 4-nonilfenolo, ramificato; alcool benzilico; 2-piperazin-1-ilettilamina

**UFI:** RG40-80DX-T00Y-2M4D

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto contiene sostanze con proprietà di alterazione endocrina: 4-nonilfenolo, ramificato

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze:**

Non applicabile

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Emulsione a base acquosa

**Componenti:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 113930-69-1 EC: 500-302-7 Index: Non applicabile REACH: 01-2119965162-39-XXXX	<b>4.4 Isopropilidendifenolo, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epoxypropane, prodotti di reazione con m-fenilenbis (metilammina)<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	25 - <50 %
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	
CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5 Index: 601-053-00-8 REACH: 01-2119510715-45-XXXX	<b>4-nonilfenolo, ramificato<sup>(1)</sup></b> ATP CLP00	25 - <50 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Repr. 2: H361fd; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo	
CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9 Index: 603-057-00-5 REACH: 01-2119492630-38-XXXX	<b>alcool benzilico<sup>(1)</sup></b> ATP CLP00	10 - <25 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H332 - Attenzione	
CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0 Index: 612-105-00-4 REACH: 01-2119471486-30-XXXX	<b>2-piperazin-1-ilettilamina<sup>(1)</sup></b> ATP CLP00	2,5 - <10 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H312; Aquatic Chronic 3: H412; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	
CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8 Index: 612-067-00-9 REACH: 01-2119514687-32-XXXX	<b>3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina<sup>(1)</sup></b> ATP ATP17	2,5 - <10 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1A: H317 - Pericolo	

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**Altre informazioni:**

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)**

Identificazione	Fattore M	
	4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	Acuto
	Cronico	10

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	% (p/p) >=0,001: Skin Sens. 1A - H317

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	alcool benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	DL50 orale	
DL50 cutanea		Non applicabile	
CL50 inalazione		11 mg/L (ATEi)	
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	DL50 orale	1030 mg/kg (ATEi)	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

E' richiesta assistenza medica immediata a cui mostrare la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per inalazione:**

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, in quanto l'espulsione dallo stomaco potrebbe arrecare danni alla mucosa del tratto digestivo superiore, e la sua aspirazione a quello respiratorio. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. In caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non applicabile

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione:**

**Mezzi di estinzione idonei:**

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

**Mezzi di estinzione non idonei:**

Non rilevante

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

**Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

**Per chi interviene direttamente:**

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere paragrafi 8 e 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

**NON ESPORRE AL PRODOTTO DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA.** Travasare in luoghi fissi che abbiano le necessarie condizioni di sicurezza (docce di emergenza e bagni oculari nelle vicinanze), utilizzando attrezzature di protezione personale, in particolare per viso e mani (vedere paragrafo 8). Limitare i travasi manuali in recipienti di piccole quantità. Evitare di mangiare o bere durante il manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)**

**D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali**

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

**A.- Misure tecniche per lo stoccaggio**

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

**B.- Condizioni generali per lo stoccaggio**

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

**DNEL (Lavoratori):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
4.4 Isopropilidendifenolo, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epoxypropane, prodotti di reazione con m-fenilenbis (metilammina) CAS: 113930-69-1 EC: 500-302-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,14 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,493 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	15 mg/kg	Non applicabile	7,5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	1 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile	0,5 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	40 mg/kg	Non applicabile	8 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	110 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile	22 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	3,33 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	10,6 mg/m <sup>3</sup>	80 mg/m <sup>3</sup>	10,6 mg/m <sup>3</sup>	0,015 mg/m <sup>3</sup>
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	0,073 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL (Popolazione):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
4.4 Isopropilidendifenolo, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epoxypropane, prodotti di reazione con m-fenilenbis (metilammina) CAS: 113930-69-1 EC: 500-302-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,05 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,05 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,074 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	Orale	0,4 mg/kg	Non applicabile	0,08 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	7,6 mg/kg	Non applicabile	3,8 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	0,8 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile	0,4 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Orale	20 mg/kg	Non applicabile	4 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	20 mg/kg	Non applicabile	4 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	27 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile	5,4 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,526 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

**PNEC:**

Identificazione				
4.4 Isopropilidindifenolo, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epoxypropane, prodotti di reazione con m-fenilenbis (metilammina) CAS: 113930-69-1 EC: 500-302-7	STP	8,889 mg/L	Acqua fresca	0,001 mg/L
	Suolo	923000 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L
	Intermittente	0,015 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	4610000 mg/kg
	Orale	0,00333 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	461000 mg/kg
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	STP	9,5 mg/L	Acqua fresca	0,001 mg/L
	Suolo	2,3 mg/kg	Acqua marina	0,001 mg/L
	Intermittente	0 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	4,62 mg/kg
	Orale	0,00236 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	1,23 mg/kg
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	STP	39 mg/L	Acqua fresca	1 mg/L
	Suolo	0,456 mg/kg	Acqua marina	0,1 mg/L
	Intermittente	2,3 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,27 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,527 mg/kg
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0	STP	250 mg/L	Acqua fresca	0,058 mg/L
	Suolo	1 mg/kg	Acqua marina	0,006 mg/L
	Intermittente	0,58 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	215 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	21,5 mg/kg
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	STP	3,18 mg/L	Acqua fresca	0,06 mg/L
	Suolo	1,121 mg/kg	Acqua marina	0,006 mg/L
	Intermittente	0,23 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,784 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,578 mg/kg

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Non applicabile

D.- Protezione oculare e facciale

Non applicabile

E.- Protezione del corpo

Non applicabile

F.- Misure complementari di emergenza

Non è necessario prendere misure complementari di emergenza.

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)****Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m <sup>3</sup> (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non applicabile
Peso molecolare medio:	Non applicabile

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	Giallo chiaro
Odore:	Non disponibile
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

**Volatilità:**

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 50 °C:	Non applicabile *
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

**Caratterizzazione del prodotto:**

Densità a 20 °C:	1047 kg/m <sup>3</sup>
Densità relativa a 20 °C:	1,047
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *

**Infiammabilità:**

Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 °C)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	372 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Limite di infiammabilità superiore: Non applicabile \*

**caratteristiche delle particelle:**

Diametro equivalente mediano: Non applicabile

**9.2 Altre informazioni:**

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**

Proprietà esplosive: Non applicabile \*

Proprietà ossidanti: Non applicabile \*

sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile \*

Calore di combustione: Non applicabile \*

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile \*

**Altre caratteristiche di sicurezza:**

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile \*

Indice di rifrazione: Non applicabile \*

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

**10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Precauzione	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Contiene sostanze che richiedono energia esterna per la decomposizione spontanea. Formano perossidi esplosivi quando vengono distillati, evaporano o vengono concentrati in altro modo.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tali relativi alle proprietà tossicologiche

**Effetti pericolosi per la salute:**

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.
- Corrosività/Irritabilità: Prodotto corrosivo, la sua ingestione provoca ustioni distruggendo i tessuti in tutto il loro spessore. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

**B- Inalazione (effetto acuto):**

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

**C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):**

- Contatto con la pelle: In generale, il contatto con la pelle distrugge i tessuti in tutto il loro spessore, provocando ustioni. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

**D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:**

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.  
IARC: Non applicabile
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

**E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

**F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:**

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**H- Pericolo in caso di aspirazione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

Non applicabile

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
alcol benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	2500 mg/kg	
	CL50 inalazione	11 mg/L (ATEi)	
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0	DL50 orale	500 mg/kg	
	DL50 cutanea	866 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	DL50 orale	1412 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	DL50 orale	1030 mg/kg (ATEi)	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	

**11.2 Informazioni su altri pericoli:**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

**Altre informazioni**

Non applicabile

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**12.1 Tossicità:**

**Tossicità acuta:**

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
4.4 Isopropilidendifenolo, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epoxypropane, prodotti di reazione con m-fenilenbis (metilammina) CAS: 113930-69-1 EC: 500-302-7	CL50 >1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50 >1 - 10 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50 >1 - 10 mg/L (72 h)		Alga
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	CL50 0,05 mg/L (96 h)	Acipenser oxyrinchus	Pesce
	EC50 0,14 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50 1,3 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
alcool benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	CL50 646 mg/L (48 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50 400 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50 79 mg/L (3 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0	CL50 2190 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50 58 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50 1000 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata	Alga
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	CL50 110 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50 388 mg/L (48 h)	N/A	Crostaceo
	EC50 Non applicabile		

**Tossicità a lungo termine:**

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	NOEC 0,006 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	NOEC 0,024 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
alcool benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	NOEC 48,897 mg/L	N/A	Pesce
	NOEC 51 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	NOEC Non applicabile		
	NOEC 3 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
alcool benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	94 %
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	30 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	0 %
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	7 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	8 %

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	BCF	231
	Log POW	5,4
	Potenziale	Alto
alcool benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	BCF	0,3
	Log POW	1,1
	Potenziale	Basso

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	Koc	22000	Henry	11,02 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Immobile	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Si
alcool benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	3,679E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0	Koc	37000	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Immobile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	4,001E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	Koc	928	Henry	4,46E-4 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	No

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Contiene 4-nonilfenolo, ramificato. Si considera sostanza avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino che possono avere effetti nocivi negli organismi non bersaglio una sostanza che: a) produce un effetto nocivo in organismi non bersaglio, ossia provoca un cambiamento — a livello di morfologia, fisiologia, crescita, sviluppo, riproduzione o ciclo vitale di un organismo, un sistema o una (sotto)popolazione — che causa una riduzione della capacità funzionale, della capacità di compensare ulteriori stress o un aumento della suscettibilità ad altri fattori  
b) presenta un meccanismo d'azione endocrino, ossia altera la funzione o le funzioni del sistema endocrino  
c) l'effetto nocivo è una conseguenza del meccanismo d'azione endocrino.

**12.7 Altri effetti avversi:**

Non descritti

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP14 Ecotossico, HP6 Tossicità acuta, HP10 Tossico per la riproduzione, HP13 Sensibilizzante, HP8 Corrosivo

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si consiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relativa alla gestione dei residui:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 24/11/2023

Data di compilazione: 25/11/2021

Revisione: 09/05/2023

Versione: 2 (sostituisce 1)

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)**Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014  
Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO \*\*****Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3066  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** PITTURE  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8  
Etichette: 8  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** II  
**14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Disposizioni speciali: 163, 367  
Tunnel restrizione codice: E  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
LQ: 1 L  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 40-20:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3066  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** PITTURE  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8  
Etichette: 8  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** II  
**14.5 Inquinante marino :** Si  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Disposizioni speciali: 367, 163  
Codici EmS: F-A, S-B  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
LQ: 1 L  
Gruppo di segregazione: Non applicabile  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2023:

*\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti*

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO \*\* (continua)**



**14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3066  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** PITTURE

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8

Etichette: 8

**14.4 Gruppo di imballaggio:** II

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** Sì

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): 4-nonilfenolo, ramificato

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Contiene 4-nonilfenolo, ramificato

**Seveso III:**

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100	200

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

Contiene 4-nonilfenolo, ramificato in quantità superiore al 0,1 % del peso. Non sono ammessi l'immissione sul mercato o l'uso di sostanze o miscele con concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso per i seguenti scopi:

1. pulizie industriali e civili, tranne:
  - sistemi di lavaggio a secco chiusi e controllati in cui il liquido di lavaggio viene riciclato o incenerito,
  - sistemi di lavaggio a trattamento speciale in cui il liquido di lavaggio viene riciclato o incenerito;
2. pulizie domestiche;
3. trattamento tessile e di pellame, tranne:
  - trattamento senza rilascio in acque di scarico,
  - sistemi con trattamento speciale in cui l'acqua di lavorazione viene pretrattata per eliminare completamente le frazioni organiche prima del rilascio nelle acque di scarico biologiche (sgrassatura di pelli ovine);
4. emulsionante in soluzioni agricole per capezzoli;
5. lavorazione dei metalli, tranne:
  - impieghi in sistemi chiusi controllati in cui il liquido di lavaggio viene riciclato o incenerito;
6. industria della pasta di carta e della carta;
7. prodotti cosmetici;
8. altri prodotti per la cura personale, tranne:
  - spermicidi;
9. coformulanti nei pesticidi e nei biocidi. Tuttavia, le presenti restrizioni lasciano impregiudicata fino alla loro scadenza la validità delle autorizzazioni nazionali relative ad antiparassitari o biocidi contenenti nonilfenoli etossilati come coformulante, che siano state rilasciate prima del 17 luglio 2003.

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)****Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI \*\*****Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

· Indicazioni di pericolo

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (SEZIONE 14):

· Numero ONU

· Gruppo di imballaggio

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H361fd: Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

H302+H332: Nocivo se ingerito o inalato.

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4: H302+H312 - Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.

Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Repr. 2: H361fd - Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 24/11/2023

Data di compilazione: 25/11/2021

Revisione: 09/05/2023

Versione: 2 (sostituisce 1)

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI \*\* (continua)****Procedura di classificazione:**

Skin Corr. 1B: Metodo di calcolo  
Eye Dam. 1: Metodo di calcolo  
Skin Sens. 1A: Metodo di calcolo  
Aquatic Chronic 1: Metodo di calcolo  
Aquatic Acute 1: Metodo di calcolo  
Repr. 2: Metodo di calcolo  
Acute Tox. 4: Metodo di calcolo

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://echa.europa.eu>  
<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
COD: Richiesta Chimica di ossigeno  
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
BCF: fattore di bioconcentrazione  
DL50: dose letale 50  
CL50: concentrazione letale 50  
EC50: concentrazione effettiva 50  
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolacqua  
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico  
UFI: identificatore unico di formula  
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

*\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti*

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -